



C i t t à d i C a s a l e M o n f e r r a t o

Prot. n.

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 58 del 24/07/2003

OGGETTO: Adozione del progetto preliminare della Variante n. 10 Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. del 6 giugno 1989 n. 93-29164.

L'anno duemilatre, addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 21,00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio MAURO OGLIETTI.

Partecipa Il Segretario Comunale GIARETTI VINCENZINA

Fatto l'appello nominale risultano n. 24 presenti e, riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della votazione dell'oggetto sopraindicato risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	ALMIRANTE Marco		SI	17	MASCARINO Paolo	SI	
2	BAZZI Alessandro	SI		18	MAZZUCCO Francesco	SI	
3	BONELLI Mauro	SI		19	MIRANDOLA Giuseppe	SI	
4	BOTTA Marco	SI		20	MONTIGLIO Edoardo	SI	
5	CALABRESE Giovanni	SI		21	NEBBIA Giorgio	SI	
6	MARINI Giuseppe	SI		22	ODDONE Mario	SI	
7	CALVO Riccardo	SI		23	OGLIETTI Mauro	SI	
8	COPPO Riccardo	SI		24	LUPARIA Bruno	SI	
9	DEGIOVANNI Daniela		SI	25	QUIRINO Roberto	SI	
10	DI COSMO Angelo		SI	26	PRIORA Domenico		SI
11	FORMICA Italo	SI		27	FERRARIS Giorgio	SI	
12	GILLONE Gianpiero	SI		28	SALVADORI Gianfranco	SI	
13	GUASCHINO Davide	SI		29	SANZONE Salvatore	SI	
14	BOCCA Grazia	SI		30	SASSONE Ernesto		SI
15	GINEPRO Giorgio		SI	31	SIRCHIA Nicola	SI	
16	FREDDI Roberto		SI				
PRESENTI: 24				ASSENTI: 7			

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
COPPO Ettore	ASSESSORE	NO
GAGLIARDINI Renato	ASSESSORE	SI
SCOCCATI Enrico	ASSESSORE	SI
BAVIERA Carlo	ASSESSORE	SI
MERLO Luigi	ASSESSORE	SI
REVELLO Riccardo	ASSESSORE	SI
CRISAFULLI Giovanni	ASSESSORE	SI

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 24.07.2003

OGGETTO : Adozione del progetto preliminare della Variante n.10 Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. del 6 giugno 1989 n. 93-29164 e s.v.

Rispetto al quadro iniziale sono entrati i Consiglieri Sanzone, Guaschino D., Quirino e Bonelli: sono presenti n. 27 consiglieri oltre al Sindaco.

Sono entrati anche gli Assessori Gagliardini, Crisafulli, Scoccati e Revello.

Tenuto conto che i provvedimenti iscritti ai punti n.16, n.17 e n.18 dell' o.d.g. risultano relativi allo stesso argomento, il Presidente propone di procedere con un esame e dibattito congiunto concludendo poi con una distinta votazione per ogni provvedimento.

Cede quindi la parola al Dott. Bertolotto, consulente dell'Amministrazione nella predisposizione del presente Piano Commerciale, per l'illustrazione tecnica del provvedimento. Al termine della relazione, l'Assessore Crisafulli interviene per conto dell'Amministrazione ad illustrare il presente atto e quello iscritto al n. 18 dell'o.d.g.

La parola passa quindi all'Assessore Merlo per l'illustrazione del punto iscritto al n.17 dell'o.d.g. (variante n.10 al P.R.G.C.).

Aperto il dibattito intervengono i Consiglieri: Mazzucco, Ferraris, Bazzi, Nebbia, Oddone, Calvo, Botta, Sirchia, Quirino e Gillone.

Durante il dibattito sono usciti i Consiglieri Almirante, Ginepro, Freddi e Degiovanni: al momento della votazione sono presenti in aula n. 23 Consiglieri oltre al Sindaco.

Tutti gli interventi di cui sopra, vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Casale Monferrato è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, formato ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, che è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 6 giugno 1989 n. 93-29164, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 28 del 12 luglio 1989, e successive varianti.

Che l'Amministrazione Comunale intende promuovere l'inizio del lungo iter di formazione della variante generale del piano avente come linee guida l'intreccio delle discipline urbanistiche, ambientali, e mobilità in modo da promuovere una politica di salvaguardia e riqualificazione del territorio.

Che in attesa della definizione dei principi cardine su cui impostare la revisione generale del P.R.G.C., (per la quale è in corso lo studio di verifica della compatibilità idraulica e idrogeologica delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell'art.18 comma 2 delle norme di attuazione del P.A.I.), tuttavia non si può non tenere conto delle nuove esigenze dovute alle necessità di individuare aree atte all'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione al decreto legislativo 31.03.1998 n. 114 (Decreto Bersani) che possono essere velocemente soddisfatte tramite varianti parziali, o più semplicemente "modificazioni" del P.R.G.C. vigente senza attendere il perfezionamento del lungo e complesso iter della revisione generale.

Che pertanto l'Amministrazione Comunale intende proporre un'ulteriore variante del piano, affidando al Settore P.U.T. la redazione del relativo progetto, che consenta di:

- a) Individuare cartograficamente e normativamente, in base alle analisi commerciali effettuate, gli addensamenti commerciali e le localizzazioni commerciali;
- b) Trasformare e recuperare ad usi commerciali varie parti della città dismesse e/o in corso di dismissione di impianto produttivo, collocate ai margini di ambienti a preminente destinazione residenziale (aree Bp);
- c) Trasformare ad usi commerciali di livello superiore un'area attualmente deputata ad ospitare attrezzature ed impianti di interesse sportivo;

Visto il progetto preliminare di variante in data 11.07.2003, redatto dal Settore P.U.T. -Pianificazione Urbana e Territoriale del Comune di Casale Monferrato.

Considerato che le modifiche delle previsioni urbanistiche oggetto della presente variante hanno le caratteristiche delle cosiddette "varianti parziali" come definite dall'art.17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. e sono compatibili con i piani sovracomunali (piani territoriale regionale, progetto territoriale operativo e piano d'area della fascia fluviale del PO, piano di assetto idrogeologico, piano stralcio delle fasce fluviali) attualmente vigenti.

Dato atto che, la presente variante è da ritenersi "non sostanziale" rispetto all'impostazione generale del PRGC vigente e, pertanto in base al comunicato del Presidente G.R. del 6.11.2000, non è soggetta ai disposti dell'art.20 della L.R. 14.12.1998 n. 40 sulla compatibilità ambientale

Dato atto che i terreni sottoposti, con la presente Variante, al vincolo preordinati all'esproprio, sono intestati al Comune di Casale Monferrato, non ricorrono i presupposti fissati dall'art. 11 DPR 327 dell'8.6.2001 e pertanto non è stato necessario inviare l'avviso del procedimento a terzi privati.

Visti i pareri favorevoli espressi dai Consigli di Circoscrizione di Terranova, Rolasco-Vialarda, San Germano, Roncaglia, Valentino-S.Anna- Porta Milano-Borgo Ala, ai sensi del Capo III del vigente Regolamento Consigli Circoscrizionali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 20.02.1995 e s.m.i. pervenuti entro il termine fissato ovvero entro il 16.07.2003;

Visto il parere sospensivo del Consiglio di Circoscrizione della Vecchia Casale-Ronzone pervenuto il 17.07.2003, ovvero fuori dal termine fissato, che comunque sostanzialmente non influisce ai fini dell'adozione della Variante n. 10, bensì a carattere propositivo affinché venga messo in atto un piano dettagliato e mirato al fine della riqualificazione commerciale del centro storico e del suo concentrico;

Visto che il Consiglio di Circoscrizione di Santa Maria del Tempio, non ha espresso parere, ai sensi dell'art 16 del vigente Regolamento Consigli Circoscrizionali succitato, al silenzio è da attribuire valore di parere favorevole;

Dato atto che, nei termini fissati:

- il Consiglio di Circoscrizione di Casale Popolo ha espresso parere negativo, motivato dal fatto che non è stato tenuto in considerazione ai fini dello sviluppo commerciale, il territorio comunale a Nord del Po;
- il Consiglio di Circoscrizione di Oltreponte ha presentato delle osservazioni non sostanziali ai fini dell'adozione della Variante n. 10, bensì a carattere propositivo affinché l'Amministrazione ricerchi strumenti atti a sostenere il piccolo e medio commercio, nonché si tenga conto della possibilità di insediare anche "oltre il ponte" una grossa struttura di vendita;

Ritenuto che, in merito alle osservazioni dei Consigli di Circoscrizione di Casale Popolo e Oltreponte, in ordine alla scelta dell'Amministrazione di localizzare la grande struttura di vendita (L2) nella parte sud del territorio comunale, sia opportuno specificare che:

ai fini dell'individuazione di tale area, da un lato non si è potuto non tenere in considerazione che nel confinante comune di Villanova è in attività un Centro Commerciale di grandi dimensioni;

Vista la legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni **ed in particolare l'art. 17 comma 7° che prevede per le varianti parziali tra l'altro:**

- a. un periodo di pubblicazione della delibera di adozione di trenta giorni durante il quale, trascorsi i primi quindici giorni, chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni e proposte;
- b. l'invio della delibera completa di atti tecnici alla provincia per la pronuncia, entro quarantacinque giorni dalla ricezione, della compatibilità con i Piani sovracomunali.

Ritenuto opportuno posticipare la pubblicazione del presente atto al 1 settembre p.v., considerato che, a causa dell'imminente periodo feriale, la pubblicazione della presente delibera e degli atti tecnici di cui si compone, non possa assolvere pienamente alla particolare funzione conoscitiva attribuita dal predetto articolo di legge, per la presumibile assenza di gran parte dei cittadini, e per le stesse ragioni non si ritiene opportuno imporre alla Provincia il rispetto dei tempi previsti dalla norma, coincidenti con il mese di agosto;

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale vigente e le successive varianti.

Visto l'allegato parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267, non rilevando nella specie quello relativo alla regolarità contabile;

Sentita la replica dell'Assessore Crisafulli, non essendoci richieste di intervento per dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione il presente provvedimento che ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 17

voti contrari == (zero)

voti astenuti: n.7 (Bazzi, Bocca, Botta, Gillone, Mazzucco, Montiglio, Sirchia)

espressi in forma palese per alzata di mano dai n.23 Consiglieri presenti oltre al Sindaco;

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1) Di adottare, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto preliminare della Variante n. 10 del Piano Regolatore Generale del Comune di Casale Monferrato approvato con D.G.R. del 6 giugno 1989 n. 93-29164.

2) Il progetto preliminare della Variante n. 10, di cui sopra, si compone dei seguenti elaborati:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- ALLEGATI TECNICI:

a) Relazione geologica dell'area interessata dal nuovo insediamenti commerciale.

- TAVOLE DI PIANO :

- Tav. 3b1 assetto generale del piano scala 1:10000

- Tav. 3b2 assetto generale del piano scala 1:10000

- Tav. 3c3 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
D4, D5, D6, D7 (parte) scala 1:2000

- Tav. 3c4 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi
DR4 parte, DR5 parte, D12 scala 1:2000

- Tav. 3e Legenda e repertorio dei servizi per le tavole di piano

- Tav. 3g1 Addensamenti e localizzazioni commerciali-concentrico scala
1:5.000

- Tav. 3g2 Addensamenti e localizzazioni commerciali-frazioni scala 1:5.000

- NORME DI ATTUAZIONE

3) di dare atto che la presente variante n.10 del P.R.G.C.

a) ha le caratteristiche della cosiddetta "variante parziale" come definita dall'art.17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. ed è compatibile con i piani sovracomunali (piani territoriale regionale, progetto territoriale operativo e piano d'area della fascia fluviale del PO, piano di assetto idrogeologico, piano stralcio delle fasce fluviali) attualmente vigenti.

b) è da ritenersi "non sostanziale" rispetto all'impostazione generale del PRGC vigente e, pertanto in base al comunicato del Presidente G.R. del 6.11.2000, non è soggetta ai disposti dell'art.20 della L.R. 14.12.1998 n. 40 sulla compatibilità ambientale

4) di dare atto che per i motivi indicati in premessa, la pubblicazione della presente deliberazione completa degli elaborati tecnici avverrà a partire dal 1 settembre p.v. e durerà per trenta giorni consecutivi onde consentire gli adempimenti previsti dall'art. 17 comma 7° della L.R. 56/1977.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio
MAURO OGLIETTI

Il Segretario Comunale
GIARETTI VINCENZINA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
il: 01/09/2003
ed ivi rimarrà per 30 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
GIARETTI VINCENZINA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/09/2003

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
GIARETTI VINCENZINA
